

Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale
a.a. 2014/2015

Psicologia Sociale e di Comunità

Modulo di **PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI**

Alessio Nencini
alessio.nencini@univr.it

Dinamiche intragruppo

Gruppo

- Organismo vivo
- Non riassumibile nella somma delle diverse individualità...
- ...ma non indipendente dai vari individui che interagiscono.
- Un gruppo è generato da fenomeni dinamici interattivi tra i membri, che danno senso a:
 - posizioni nel gruppo (**status**)
 - **ruoli** nel gruppo
 - **norme** prevalenti
 - modalità di **comunicare**

Status

- Percezione di stratificazione nel gruppo, in termini di *livello* e/o di *centralità*
- Lo status “si riferisce alla *posizione* che un individuo occupa in un gruppo e alla *valutazione* di tale posizione in una scala di prestigio” (Scilligo, 1973).
- Indicatori di status (processo circolare!):
 1. tendenza a promuovere iniziative
 2. valutazione consensuale di prestigio per posizioni più «estreme»
- Costruzione interattiva nel tempo

Funzioni dello status

- Ordine e prevedibilità all'interno del gruppo
- Coordinamento del gruppo in funzione degli obiettivi
- Autovalutazione di ogni membro
- Generazione e verifica di aspettative (e adeguamento!)

Ruolo

- Unità elementare di un sistema sociale.
- Insieme strutturato di aspettative condivise e comportamenti attesi riguardanti un individuo che occupa una determinata posizione sociale (status).
- Il ruolo è sempre un prodotto sociale, è l'esito della cristallizzazione delle norme e dei valori sociali che definiscono le modalità e i contenuti comportamentali di una specifica posizione sociale.

Ruolo

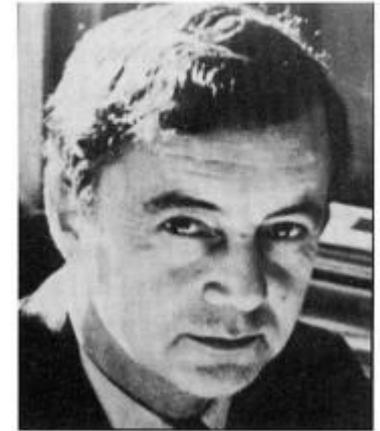
- Non solo aspettative su come una persona dovrebbe agire, ma anche aspettative su come gli altri dovrebbero agire nei confronti della persona in questione.

«l'insieme di attività e relazioni che ci si aspetta da parte di una persona che occupa una particolare posizione all'interno della società, e da parte di altri nei confronti della persona in questione.»

(Bronfenbrenner, 1979, p. 142)

Ruolo

- Erving Goffman
 - Individui costantemente impegnati su un palco relazionale
 - Individui come attori sociali
 - Il “palco” determina quali ruoli sono disponibili
 - I ruoli allestiscono il palco
 - La vita come una rappresentazione teatrale
 - I contesti costituiscono dei vincoli simbolici nelle possibilità di indossare abiti differenti



The experiment: la prigione di Stanford

- Philip Zimbardo
- Simulazione di una prigione all'Università di Stanford
- 24 studenti furono selezionati sulla base del loro equilibrio psicologico
- Assegnazione casuale al ruolo di guardie o carcerati
- 2 settimane (previste)
- Dopo 2 giorni le prime condotte aggressive, dopo 4 giorni alcuni «carcerati» vennero «liberati»



Ruoli formali e informali

- Formali:
 - Aspettative comportamentali condivise ed esplicite
 - Organizzazione del gruppo e dei suoi compiti
 - Norme formali, copione istituzionalmente stabilito
 - Azioni prescritte ed attese socialmente
- Informali:
 - *Come* i ruoli sono svolti dalla persona
 - Negoziati situazionalmente attraverso l'interazione
 - Alcuni esempi ricorrenti: il *leader*, il *nuovo arrivato*, il *capro espiatorio*
 - Funzionali al mantenimento del significato interattivo dei diversi membri → *nicchia ecologica* (Bales)

Funzioni dei ruoli nel gruppo

- Raggiungimento dello scopo di un gruppo
- Ordine e prevedibilità nelle interazioni
- Autodefinizione
- Mantenimento di una narrazione condivisa coerente e stabile

Norme

- Ciò che è consentito e non consentito
- Ciò che è giusto e ciò che è sbagliato
- Ciò che è auspicabile e ciò che è deprecabile

«una norma definisce la gamma o latitudine delle differenze individuali che i membri del gruppo ritengono accettabile, nonché il limite al di là del quale un certo comportamento può essere biasimato, tramite la disapprovazione o altre sanzioni a seconda della gravità della violazione».

(Sherif)

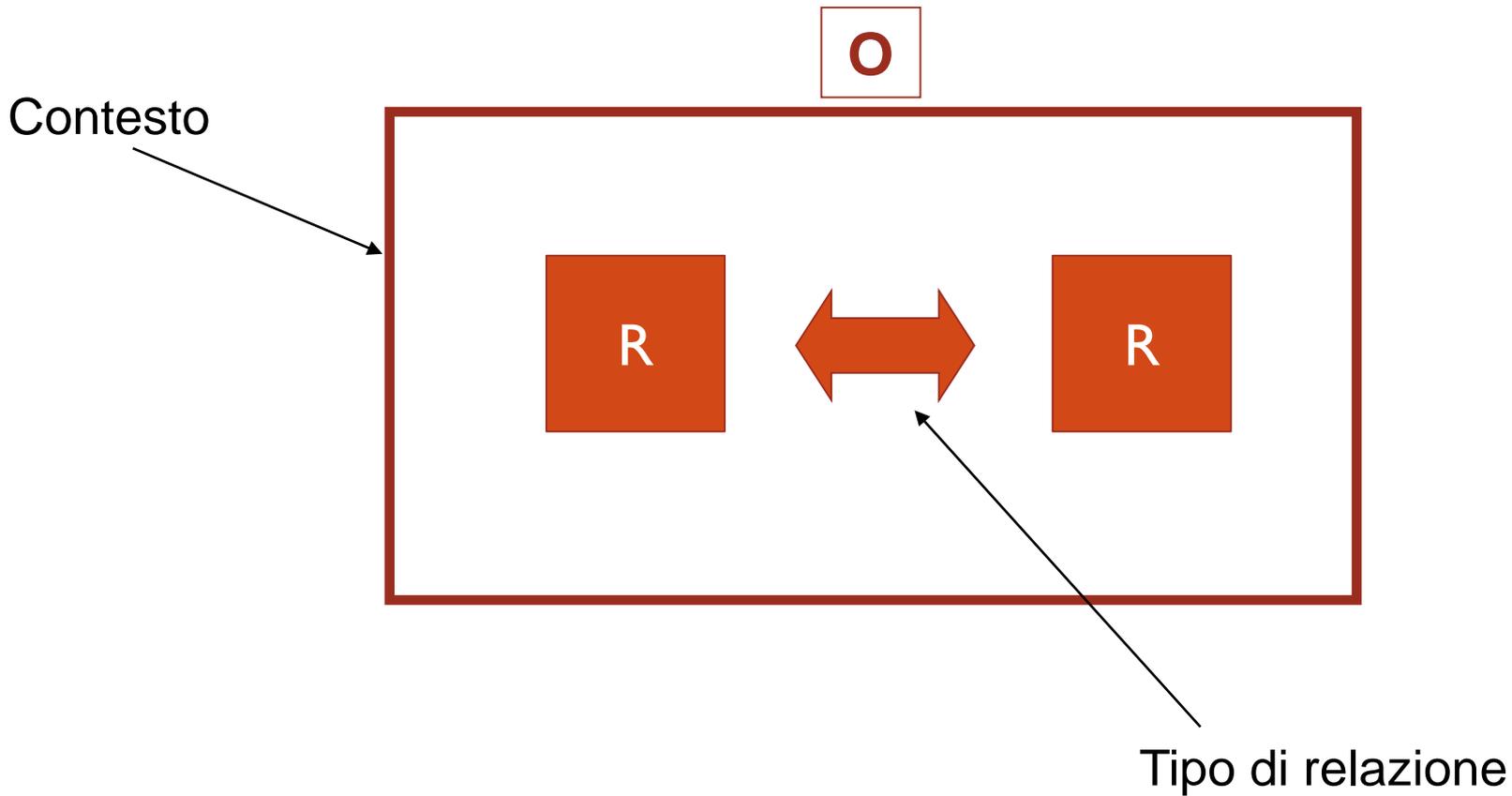
Norme

- Prodotto collettivo che riguarda:
 - regole di comportamento
 - modalità espressive (gergo, abbigliamento, ecc...)
 - credenze ed opinioni
- Possono essere *esplicite* o *implicite*

Che cosa favorisce l'emergere di un ruolo piuttosto che di un altro?

- Contesto
 - Gli altri
 - Luoghi
 - Le regole
 - Le norme sociali
 - ...

Modello relazionale



- R = Ruolo
- O = Obiettivo